



Università Telematica UNITELMA SAPIENZA

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1.1 Parte Generale

L'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza (d'ora in poi denominata Unitelma) è stata istituita dall'allora Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – Miur - con Decreto del 7 maggio 2004. È una delle 11 università telematiche autorizzate dal Ministero a rilasciare titoli di studio aventi valore legale.

Unitelma è direttamente legata al più grande Ateneo pubblico italiano, Sapienza Università degli Studi di Roma: opera infatti grazie all'impegno di una società consortile il cui socio di maggioranza è proprio Sapienza Università degli Studi di Roma. Gli altri soci sono Unipaelearning, Accademia Nazionale di Medicina e IAL – "Innovazione, Apprendimento, Lavoro".

L'Università, sin dalla sua nascita, ha rivolto particolare attenzione alla pubblica amministrazione formando funzionari e dirigenti nei vari settori dell'area economica, finanziaria e giuridica. Al contempo, negli ultimi anni, grazie alla sinergica collaborazione con Sapienza, Unitelma ha esteso le aree didattiche di competenza. Nel pieno rispetto delle linee di Intervento previste nel "Programma triennale dell'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza 2019-2021", sono stati progettati e realizzati corsi di laurea e laurea magistrale inter ateneo relativi alle discipline informatiche, psicologiche e archeologiche. Conseguenza di questa differenziazione dell'offerta formativa è stato l'aumento del grado di attrattività di studenti più giovani rispetto allo standard degli studenti Unitelma.

Unitelma - tramite l'utilizzo di metodologie e tecnologie informatiche avanzate nella formazione a distanza - promuove attività di ricerca, didattiche e formative in grado di coniugare i saperi giuridici, economici e manageriali necessari per gestire organizzazioni e sistemi aziendali complessi nella "società della conoscenza".

L'Università ha una offerta formativa declinata in corsi di laurea e di laurea magistrale in campo giuridico, economico e archeologico; master di I e di II livello nelle aree giuridico-economiche, della sanità, dello sviluppo tecnologico e della pubblica amministrazione; corsi di formazione e di aggiornamento per numerose figure professionali.

Unitelma, a livello di strutture centrali per l'assicurazione della qualità, ha istituito, dal maggio 2013, il Presidio di Qualità di Ateneo – PQA – Pagina di Ateneo

<https://www.unitelmasapienza.it/it/ateneo/governo-delluniversita%C3%A0/organi-verifica-e-controllo/presidio-qualita%C3%A0>

L'attività posta in essere dal PQA è oggetto di costante monitoraggio da parte del NdV, che si avvale anche dei documenti prodotti dal PQA per l'espletamento delle sue funzioni. Il NdV, inoltre, incontra, almeno una volta all'anno, il PQA per un confronto diretto.

Nel novembre dell'anno 2019 si è insediato il nuovo PQA, dopo un lungo periodo di vacatio.

Il NdV, insediatosi nell'attuale composizione a maggio 2020, ha incontrato il PQA al fine di conoscere e valutare gli interventi realizzati rispetto a quelli pianificati. Come verrà specificatamente dettagliato nell'apposito paragrafo della presente relazione (paragrafo "Analisi dell'attività del Presidio di Qualità di Ateneo" riportato nell'allegato della parte

Il della Relazione), il NdV ha rilevato che l'operato del PQA è in linea con le linee strategiche definite dall'Ateneo al fine del miglioramento della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti.

Nel corso dell'anno 2018-2019 il NdV (nella precedente composizione) ha incontrato i coordinatori di tutti i CdS Unitelma (28 novembre e 11 dicembre 2018). L'incontro ha permesso di conoscere il complesso degli interventi correttivi realizzati dai CdS anche attraverso l'attività svolta dalle Commissioni gestione della qualità (CGAQ) attive per ogni CdS. Nello specifico il NdV ha potuto avere contezza dell'attività svolta al fine dell'aggiornamento delle sezioni della SUA-CdS che ha portato, in modo sistemico e molto dettagliato, ad una completezza dei dati che erano mancanti. Ciò è stato raggiunto anche grazie all'attivazione di questionari che hanno permesso di ottenere maggiori informazioni sulla performance dei corsi.

Il NdV ha altresì rilevato che, per quanto pianificati, i CdS non avevano ancora attivato gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Rispetto a tale situazione, nel corso dell'anno 2019, l'Ateneo ha stabilito che l'accesso ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, conformemente alla disciplina vigente in materia, preveda che gli studenti, al momento dell'immatricolazione, siano sottoposti ad una valutazione finalizzata a rilevare le conoscenze e le competenze in vista della definizione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. A tal fine sono stati attivati specifici corsi che mirano a colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica iniziale e a fornire allo studente il bagaglio di conoscenze e competenze di base per affrontare con il miglior profitto le attività didattico-formative.

Nel corso dell'anno 2020 il NdV (nuova composizione) ha audito i coordinatori dei CdS discutendo i nuovi interventi correttivi progettati dai CdS, rispetto a criticità sistemiche, rilevate anche nella precedente rilevazione, che nello specifico si riscontrano nel limitato numero di iscritti "immatricolati generici" e nel basso livello di internazionalizzazione.

A livello di strutture decentrate, Unitelma ha istituito dall'anno 2013 la Commissione paritetica docenti studenti – CPDS – Pagine di Ateneo: <https://www.unitelmasapienza.it/it/ateneo/didattica/commissione-paritetica>. L'attuale composizione è rappresentativa di tutti i corsi di studio.

Nel corso dell'anno 2018-2019, secondo quanto indicato dal prontuario operativo redatto ed approvato dalla CPDS stessa (verbale del 22 ottobre 2018), la Commissione ha preso visione delle parti pubbliche delle schede SUA-CdS dell'anno 2019 disponibili su University, delle schede di monitoraggio annuale compilate dai CdS, della relazione annuale del Nucleo di Valutazione, degli ultimi rapporti, nonché dei dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dell'Ateneo. Inoltre, sono stati debitamente considerati i dati ricavati dalle risposte ai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (OPIS) e resi disponibili dall'Ateneo alla CPDS in forma aggregata (per CdS), nonché quelli dei questionari di valutazione compilati dai laureandi e laureati.

Nell'esercizio del suo ruolo propositivo e di monitoraggio, la CPDS ha inoltre attivato canali di raccolta di informazioni autonome prendendo visione delle segnalazioni inviate via mail dagli studenti, nonché delle analisi formulate dai tutor di processo in esito allo svolgimento della loro attività.

Ulteriori specifiche relativamente all'attività svolta dalla CPDS sono riportate nella Relazione Annuale Anno 2019 riportata al seguente link:

https://www.unitelmasapienza.it/sites/default/files/mediaroot/documenti/organi_di_governo/relazione_commissione_pa

Nel corso dell'anno 2020, il NdV prevede l'organizzazione di un incontro con la Coordinatrice della CPDS.

1.2 Sostenibilità dell'offerta formativa

DIMENSIONE PERSONALE DOCENTE

Nell'anno accademico 2018-2019 l'organico dei docenti strutturati ha fatto registrare le variazioni riassunte nella sottostante tabella (Vedi allegato, Tab. A, pag 6) dove si desume che nell'anno accademico 2018/2019 sono aumentati di un'unità i professori ordinari e di due unità i ricercatori. I professori associati sono invece diminuiti di tre unità e anche gli straordinari di tre unità. Le variazioni sono dovute alle progressioni di carriera di alcuni docenti e alla diminuzione del numero dei professori straordinari per la sostituzione degli stessi con docenti a contratto ex art. 23 L. 240/2010.

Le raccomandazioni dettate dall'ANVUR e l'adozione di un nuovo modello e-learning, hanno impegnato il Dipartimento di Scienze giuridiche e economiche – unico attivo presso Unitelma - nell'assicurare una costante formazione dei docenti sulle tematiche della qualità, sull'uso corretto e ampio della piattaforma didattica utilizzata, sulle nuove tecniche per una didattica più efficace.

Come già previsto negli anni accademici precedenti, tutti gli ordinamenti dei corsi di laurea e laurea magistrale sono stati declinati in percorsi curriculari; per il corso di laurea a ciclo unico in giurisprudenza, per il quale non era possibile attivare la suddetta modifica, sono stati mantenuti percorsi didattici con un maggior numero di

insegnamenti opzionali.

L'attuale offerta formativa di Unitelma risulta così organizzata:

2 Corsi di laurea;

2 Corsi di laurea magistrale;

1 Corso di laurea magistrale interateneo, erogato esclusivamente in lingua inglese;

1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico.

DIMENSIONE INFRASTRUTTURE

Nella sede di Viale Regina Elena 295, l'attività didattica a distanza è garantita da due sale di registrazione dotate rispettivamente di 2 workstation, due webcam, due softbox per migliorare la resa video e due microfoni ambientali per l'audio.

Gli esami vengono erogati in presenza utilizzando l'Aula Magna (gestita a livello informatico e tecnologico da Sapienza Università di Roma) e due aule in Via degli Etruschi. Gli esami a distanza vengono espletati invece attraverso tre postazioni fisse (pc dotato di cuffie professionali) e un sistema di insonorizzazione.

Gli Organi di Governo dell'Università si riuniscono in un'aula riunioni dotata di una LIM e di un proiettore utilizzati come monitor e agganciati ad un pc con telecamera grandangolare e microfono/casse da tavolo.

Infine è disponibile un'Aula Multimediale con una LIM basata su proiettore con tecnologia Finger Touch e interattività a doppia penna, impianto audio, telecamere HD Conference Dome e workstation con scheda di acquisizione Blackmagic DeckLink Duo per 2 telecamere e software di regia registrazione Wmix, utilizzata in genere per meeting ed eventi formativi in diretta streaming.

Nel corso dell'anno 2018, Sapienza Università di Roma ha assegnato a Unitelma un intero stabile, in Roma, in cui collocare la nuova sede: il trasferimento presso la struttura verrà concluso nell'autunno dell'anno 2021.

A livello di software, l'Università degli Studi di Roma Unitelma si avvale dal 2010 dei servizi informatici offerti da CINECA, Consorzio Interuniversitario formato da 67 Università italiane, 9 Enti di Ricerca Nazionali, 3 Policlinici Universitari e il MIUR.

In particolare sono 5 i prodotti utilizzati da Unitelma e, nello specifico:

- Esse3*
- U-Gov*
- Titulus*
- Moodle*
- APP*

Esse3 è il "gestionale studenti" utilizzato dall'Area Servizi agli Studenti nato a seguito della riforma universitaria del 1999. Il suo scopo principale è quello di fornire contemporaneamente le funzionalità rivolte all'amministrazione universitaria per gestire tutto il percorso di attraversamento dello studente e i servizi web a valore aggiunto rivolti al singolo studente.

Il gestionale offre un'interfaccia Client per le funzionalità di back-office (rivolta essenzialmente al personale tecnico-amministrativo interno) e un'interfaccia web per gli attori principali della didattica (studenti e docenti).

Esse3 è quindi al tempo stesso in tutte le università che lo adottano il principale sistema di backoffice centrale che permette alla segreteria studenti di gestire le carriere degli studenti, dagli esami di profitto alla tassazione, dagli adempimenti in entrata e in uscita fino al conseguimento titolo.

Parallelamente anche lo studente può accedere alle funzionalità caratteristiche della gestione ordinaria del proprio iter universitario tramite Esse3, sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista didattico (pagamento tasse, iscrizione, piano di studi, prenotazione esami); al contempo il docente utilizza Esse3 per verbalizzare gli esami, per assegnare le tesi e i project work e per gestire le prove finali.

Esse3, dopo che lo studente paga il contributo economico previsto per l'iscrizione ad un corso universitario, comunica ad U-Gov l'avvenuto pagamento e a Moodle l'avvenuta iscrizione al fine di far accedere lo studente alla piattaforma e-learning attraverso credenziali univoche.

U-Gov quindi viene utilizzato per gestione informatizzata della contabilità di Ateneo e per la gestione delle anagrafiche e delle carriere del personale dipendente. CINECA ha deciso in questo caso di "non scegliere" uno standard unico, ma di adottare un sistema che consenta agli Atenei di calare le proprie scelte autonome in modo del tutto trasparente. Difatti i metodi contabili che utilizza Unitelma per misurare le prestazioni amministrative in U-Gov sono:

- Contabilità Generale/Aziendale (COGE), orientata alla dimostrazione del risultato economico della gestione;*
- Contabilità Analitica/Industriale (COAN), orientata all'analisi delle ragioni e delle responsabilità dei flussi amministrativi al fine del Controllo di Gestione.*

La contabilità in U-Gov dunque non è un'unica contabilità ma un sistema composto che si ispira al principio

dell'autonomia sia regolamentale che all'interno della gestione vera e propria.

Con la soluzione U-Gov si è superato infine il problema di applicativi in ambito contabile basati su sistemi ERP (Enterprise Resource Planning) composti da un insieme di moduli applicativi che, pur condividendo un'architettura proprietaria e superando quindi i problemi di integrazione legati all'approccio Best-of-Breed, risultano poco rispondenti alle esigenze di un Ateneo, non esistendo infatti soluzioni verticali pensate ad hoc per una università.

Titulus è un software di gestione documentale e di protocollazione informatica fornito da CINECA a partire dal 2017, integrato con U-GOV ed Esse3. L'integrazione di Titulus in U-GOV Gestione Documentale racchiude la volontà di creare un'unica base informativa che venga alimentata, non solo dal protocollo, ma da tutti gli applicativi gestionali dell'ateneo e che a sua volta si renda disponibile ad altri soggetti (persone e applicativi) per mezzo di canali diversi.

Titulus garantisce l'interoperabilità con altre amministrazioni tramite casella PEC e facilita il tracciamento e il monitoraggio dei flussi documentali relativi a comunicazioni, delibere e verbali.

Moodle è l'LMS (Learning Management System) Open Source di grandissimo successo e amplissima diffusione su scala mondiale. Supportato da una tra le più attive comunità di utenti e di sviluppo del mondo Open Source, questo LMS mette a disposizione, oltre al funzionamento di base, una quantità elevatissima di moduli, integrazioni e aggiunte, che garantiscono servizi innovativi e interscambio di dati da e verso gli ambienti applicativi terzi più noti e interessanti.

Il servizio e-learning CINECA è erogato in modalità SaaS (Software as a Service), una modalità cloud che consente all'utenza di utilizzare appieno un servizio applicativo, in questo caso un LMS, senza l'onere di dover gestire l'infrastruttura sottostante.

L'accesso al servizio da parte degli utenti è garantito da percorsi di rete ridondati sia a livello di rete locale che geografica, attraverso collegamenti ad alta velocità con la rete GARR, di per sé ridondato, e con un ISP commerciale. Viene eseguito un backup giornaliero automatico di tipo incrementale con schedulazione automatica pilotata dal server.

Il servizio e-learning è connesso inoltre ad altri applicativi del portafoglio soluzioni del Consorzio, in particolare a Esse3, per realizzare una reale ed efficace integrazione tra la didattica online e la gestione amministrativa dell'ateneo.

My Unitelma è l'APP ufficiale di Unitelma realizzata da CINECA che permette agli studenti di accedere ai servizi di prenotazione e visualizzazione esami, gestire i pagamenti, monitorare l'andamento della propria carriera accademica, consultare il libretto digitale, compilare i questionari, ricevere i messaggi ufficiali dell'ateneo.

I servizi offerti dall'APP MyUnitelma sono accessibili da parte di tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, master e corsi di formazione di Unitelma.

Da dicembre 2018 l'APP è stata integrata con le funzionalità della piattaforma e-learning, permettendo così a tutti gli studenti di fruire di tutti i servizi dell'ateneo e delle videolezioni da un unico punto d'accesso.

Il sito web di Unitelma www.unitelmasapienza.it rappresenta il portale istituzionale dell'Ateneo, in ambiente di produzione sull'infrastruttura del data center di CINECA, appositamente progettato e messo a punto per portali Drupal di grandi dimensioni.

Il portale di Unitelma è quindi realizzato con Drupal, piattaforma software di Content Management System (CMS), scritta in linguaggio PHP e distribuita sotto licenza GNU GPL.

Il rifacimento del nuovo portale web di Unitelma, a dicembre 2016, è nato dalla duplice esigenza di utilizzare un approccio responsive nella progettazione e nella realizzazione del sito stesso e di riorganizzare le informazioni presenti.

Sempre più studenti utilizzano gli smartphone e i tablet per accedere al sito e alla piattaforma e-learning dell'università: riprogettare il portale in ottica mobile first ha permesso ai nostri studenti di navigare sul nostro sito in maniera facile e veloce aldilà del dispositivo utilizzato.

Il sito è nativamente "multilingua" seppur attualmente il sito international.unitelma.it rappresenta il portale dedicato ai corsi in lingua dell'Ateneo.

L'integrazione e l'interoperabilità sono stati fino ad oggi i punti di forza del sistema informatico e informativo di Unitelma che ha tratto enormi benefici in termini di riduzione di costi e di semplificazione delle procedure amministrative, sia da un punto di vista interno (personale tecnico-amministrativo e docenti) che esterno (studenti). Unitelma infine si serve della piattaforma di applicazioni e servizi G Suite di Google, in linea con le scelte operate tra l'altro da Sapienza Università di Roma nell'ormai lontano 2012.

Con la piattaforma G Suite, oltre al servizio di posta elettronica Gmail, sono stati resi disponibili, sia al personale dell'Ateneo che a tutti i nostri studenti, molti altri utili strumenti e servizi, fra i quali: uno spazio di archiviazione illimitato per documenti e posta elettronica, la possibilità di accedere alle e-mail, al calendario e ai documenti in qualsiasi momento, da qualunque dispositivo connesso a Internet (computer, smartphone, tablet); un sistema evoluto di Web collaboration attraverso il quale è possibile condividere rapidamente e modificare a più mani

documenti di lavoro di vario genere (fogli di calcolo, tesi, presentazioni, etc.); un insieme di strumenti di comunicazione online (chat, video conferenza Web).

Fa parte della piattaforma G Suite, Google Meet, uno dei due strumenti che Unitelma ha deciso di adottare per lo svolgimento degli esami a distanza con gli studenti. Inoltre, grazie al servizio di streaming, Google Meet consente di effettuare videoconferenze con un numero di partecipanti fino a 250 e streaming fino a 100.000 utenti connessi in contemporanea.

Il secondo strumento adottato per lo svolgimento degli esami a distanza è Cisco WebEx, piattaforma scelta tra l'altro da Atenei come Milano Bicocca piuttosto che LUISS.

Tale utilizzo si lega a doppio filo alla scelta dell'Ateneo di affidarsi ad hardware CISCO per la nuova sede, consentendo di adottare un'architettura garantita da una delle aziende leader su scala globale per comunicare e far comunicare tra loro prodotti, servizi e piattaforme software.

Il vantaggio nell'utilizzare Cisco WebEx sarà quindi l'integrazione futura tra apparecchi attivi, passivi e sistemi informatici, inclusi quelli di telefonia, che comunicheranno tra loro e offriranno all'intera università una galassia più che affidabile di servizi integrati.

1.3 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

Unitelma, in considerazione del particolare profilo di molti dei propri studenti (lontananza fisica dalla sede dell'Università; compresenza di studio e lavoro), ha diversificato gli strumenti di supporto all'apprendimento in funzione delle loro specifiche esigenze. A tal riguardo, l'Ateneo ha istituito una serie di servizi di supporto alle diverse categorie di studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nell'ambito dell'orientamento e del tutorato. Tutoring – In coerenza con il nuovo modello di tutorship definito dal programma triennale 2019-2021, nel corso dell'anno 2019, l'Ateneo ha introdotto la figura del tutor di CdS che svolge funzioni di orientamento e monitoraggio a livello di CdS, sotto il coordinamento del presidente del CdS, intervenendo direttamente e in maniera proattiva anche per la soluzione di criticità. In particolare, il Tutor di CdS:

- monitora la didattica on-line e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento, intervenendo in maniera proattiva, anche d'intesa con il docente di riferimento, per la soluzione delle criticità;
- monitora le modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento di docenti, Tutor disciplinari e studenti, intervenendo in maniera proattiva per la soluzione delle criticità;
- con riferimento ad ogni insegnamento, monitora, in coordinamento col Presidente del CdS, che sia prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feed-back e valutazione formativa da parte del docente o del Tutor disciplinare rispetto all'operato dello studente, intervenendo in maniera proattiva, anche d'intesa con il docente di riferimento, per la soluzione delle criticità;
- orienta gli studenti del CdS e interviene per la prevenzione del drop out, attraverso un monitoraggio costante delle attività didattiche svolte dagli studenti in piattaforma e-learning;
- supervisiona e guida le attività dei Tutor disciplinari, in coordinamento col presidente del CdS che, a tal fine, ha il supporto dell'area management didattico;
- collabora col docente della materia, cui è affidata la micro e la macro progettazione del corso, nonché con il Tutor disciplinare, nella realizzazione delle le e-tivity, con il supporto specialistico, in caso di necessità, del Tutor tecnico, al fine del corretto utilizzo degli strumenti disponibili sulla piattaforma e-learning e della predisposizione delle stesse e-tivity su detta piattaforma;
- organizza, con il supporto specialistico, in caso di necessità, del Tutor tecnico, un'attività di formazione/aggiornamento, con il supporto dell'Area Management didattico, dei Tutor disciplinari per lo svolgimento della didattica on-line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali;
- collabora al fine dell'istruzione delle valutazioni delle carriere di chi fa domanda di preimmatricolazione al CdS;
- fornisce assistenza costante allo studente, in ordine al percorso formativo a cui questi sia interessato;
- monitora le modalità di interazione e fruizione degli insegnamenti, garantendo, in stretta collaborazione con i Tutor disciplinari:
 - il supporto della motivazione degli studenti lungo il percorso didattico, attraverso la un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
 - un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
 - la modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o gruppo di studenti;
- mantiene un contatto costante con gli studenti del CdS attraverso gli strumenti di comunicazione previsti dalla piattaforma e-learning e dagli altri servizi di cui l'Ateneo dispone, garantendo una risposta al massimo entro le 48 ore.

Sin dalla presa di servizio, la maggior parte delle attività di orientamento e monitoraggio sono state svolte attraverso un continuo e proficuo confronto tra tutti Tutor di CdS, così da garantire una armonizzazione degli

interventi e delle soluzioni adottate per i corsi di studio dell'Ateneo. Nello specifico i tutor di CdS hanno posto in essere le seguenti azioni di orientamento, supporto e monitoraggio degli studenti:

a) Webinar di supporto agli studenti del CdS in difficoltà.

Al fine di offrire un supporto costante al percorso universitario di ciascuno studente, sono stati calendarizzati webinar a cadenza ciclica bimestrale finalizzati a promuovere una discussione aperta sulle questioni di volta in volta sollevate dai partecipanti, utili a risolvere dubbi e perplessità che possono presentarsi durante il percorso di studio.

b) Supporto e assistenza agli studenti del CdS con modalità one-to-one.

Al fine di incrementare in modo continuativo e costante l'azione "pull" di ricezione delle richieste da parte degli studenti, i tutor quotidianamente stabiliscono incontri in presenza, telefonici o in via telematica con gli studenti che presentano delle difficoltà durante il percorso di studio.

Alle azioni di cui ai punti precedenti sono state affiancate alcune proposte di nuova ideazione al fine di implementare gli strumenti di interazione con gli studenti, in particolare:

c) Webinar di assistenza ai nuovi iscritti al CdS

In coordinamento con le attività svolte dall'ufficio del customer care, sono stati affiancati - ai webinar di supporto - dei webinar di accoglienza specificatamente indirizzati ai "nuovi iscritti". Attraverso gli stessi - che avranno cadenza ciclica mensile - gli studenti di nuova immatricolazione vengono supportati dal Tutor di CdS sia nella familiarizzazione tecnologica con l'ambiente di apprendimento, sia nella pianificazione del percorso di studio, con attenzione alle esigenze individuali, al percorso pre-universitario, nonché alle personali attitudini e inclinazioni. I web-seminar si svolgono entro 45 giorni dal momento dell'iscrizione - periodo in cui lo studente non può sostenere esami e sono seguiti da incontri one-to-one a richiesta per la predisposizione del piano individuale. In questo modo, si persegue l'intento di ridurre la sensazione di "tempi morti" che intercorre tra immatricolazione e primo esame, con un auspicabile conseguente beneficio, in termini di profitto e di motivazione dello studente.

d) Ideazione e attivazione della "room" del corso di studio

Per ogni CdS è stato ideato e attivato un ambiente (room) di supporto per gli studenti e di divulgazione e di scambio di informazioni inerenti a ciascun corso di studio. La room, infatti, accompagnerà gli studenti offrendo loro il sostegno necessario sia nella fase immediatamente successiva all'immatricolazione che durante tutto il loro percorso universitario. In tale ambiente sono stati previsti molteplici strumenti e risorse, quali ad esempio: i calendari dei webinar di accoglienza e di supporto, gli strumenti di sostegno allo studio e all'uso delle risorse didattiche in e-learning nonché agli esami di profitto. Dalla room, inoltre, gli studenti potranno accedere alla community quale proficuo momento di scambio e confronto sia sulle tematiche legate alla didattica, sia per condividere passioni e interessi, conoscersi e rafforzare lo spirito di appartenenza all'Ateneo e al CdS.

Con specifico riferimento al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, parallelamente alle azioni sopra indicate, è stato attivato un progetto pilota rivolto agli immatricolati puri. Il progetto persegue l'obiettivo di individuare gli immatricolati puri iscritti al CdS LMG e di avviare nei loro confronti tutte le necessarie azioni di supporto, processo ed orientamento destinate a migliorare i risultati di profitto di questi studenti, il percorso di studio, la regolarità delle carriere, nonché - di conseguenza - i valori degli indicatori oggetto di analisi in occasione del Monitoraggio annuale del CdS.

Tra le linee strategiche della dimensione didattica del Programma Triennale 2019-2021 dell'Ateneo è, inoltre, inclusa l'applicazione di un nuovo modello di tutorship, che preveda un minor numero di tutor disciplinari, con una maggiore concentrazione e una qualificazione del ruolo in termini di competenze didattiche. Nel corso dell'a.a. 2018-2019 è stata, di conseguenza, pianificata una revisione del ruolo dei tutor disciplinari, tradizionalmente presenti in numero molto elevato e con competenze limitate a uno o pochi insegnamenti, riducendone il numero e ampliando l'area di competenza che ciascuno di essi ricopre, fino a includere tutti gli insegnamenti di un medesimo ambito disciplinare. Tale linea di intervento è mirata ad ovviare ai limiti di un'eccessiva frammentazione (che determinava la coesistenza di approcci didattici molto differenziati e non sempre in linea con il modello di e-learning di Ateneo), facendo sì che il tutor, affidatario di incarichi di maggior consistenza rispetto al passato, diventi sempre di più esperto di metodo, in grado di garantire la migliore assistenza al docente, cui resta la competenza esclusiva dei contenuti didattici.

I tutor disciplinari svolgono la loro attività nelle classi virtuali mantenendo un contatto costante con gli studenti attraverso gli strumenti di comunicazione previsti dalla piattaforma, verificano il corretto aggiornamento delle pagine Moodle secondo il modello standard di ateneo, supportano il docente nella microprogettazione delle e-tivity: un modello di tutoraggio disciplinare pensato al servizio dello studente, per assisterlo nell'uso degli strumenti della piattaforma e nella partecipazione alla didattica interattiva.

Nel luglio 2019, il Senato Accademico ha individuato le 13 aree disciplinari cui i tutor disciplinari afferiscono, suddividendo i settori scientifico-disciplinari presenti nell'offerta formativa dei corsi di studi per aree concorsuali così come definite del Ministero.

Il nuovo modello di tutorship di ateneo, definito nel corso dell'a.a. 2018-2019, include infine un terzo tipo di tutor di riferimento: il tutor tecnico con funzioni di supporto e monitoraggio tecnico sulla piattaforma e-learning e sulle attività didattiche erogate tramite quest'ultima, in coordinamento con il presidente del CdS e l'Area ICT dell'Ateneo. In particolare, tra l'altro, il tutor tecnico:

- *promuove l'introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico della piattaforma e-learning;*
- *monitorea e raccoglie la registrazione degli accessi;*
- *garantisce il salvataggio e conservazione materiali;*
- *fornisce assistenza tecnica in itinere sulla della piattaforma e-learning sia agli studenti che ai Tutor di CdS e disciplinari;*
- *mantiene un contatto costante con gli studenti degli insegnamenti appartenenti al CdS attraverso gli strumenti di comunicazione previsti dalla piattaforma e-learning e dagli altri servizi di cui l'Ateneo dispone, garantendo una risposta al massimo entro le 48 ore.*

I tutor disciplinari in "formazione ridotta" e il tutor tecnico hanno preso servizio a partire dal 1° novembre 2019, a partire, quindi, dall'a.a. 2019-2020.

Va segnalato, inoltre, che tutti i tutor di riferimento dei CdS (tutor di CdS e tutor disciplinari), in questo momento di emergenza sanitaria, in collaborazione con l'Area di Supporto alla Didattica dei CdS, prestano supporto e assistenza agli studenti durante lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea in modalità telematica.

Infine si rileva che nell'anno 2020, l'Ateneo, al fine di sostenere gli studenti più bisognosi, ha istituito 1.000 borse di studio per l'iscrizione agevolata ai corsi di laurea dell'area giuridica ed economica destinate ai diplomati nell'anno scolastico 2020. Le borse di studio prevedono l'abbattimento della prima rata del primo anno di corso (pari a 650€) e sono destinate ai diplomati che hanno avuto un voto di maturità superiore a 80 e un reddito ISEE inferiore a 40.000€.

Documenti allegati:

- *Parte 1 - AQ Ateneo .pdf Parte I "Sistema di Qualità a livello di Ateneo" - Testo in pdf [Inserito il: 15/10/2020 13:06]*

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Si riporta in allegato la sezione 2 "Sistema di AQ a livello dei CdS" della Relazione del Nucleo di Valutazione in formato pdf, in quanto sono riportati grafici e tabelle non visualizzabili nel portale.

Documenti allegati:

- *Parte 2 - AQ CdS.pdf Sistema di AQ a livello dei CdS [Inserito il: 15/10/2020 16:22]*

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Il NdV, nell'ambito dell'attività di redazione delle "Schede di superamento delle criticità" svolta nell'anno 2019, ha avviato un importante lavoro di analisi e di organizzazione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine di realizzare un sistema di AQ della ricerca.

A tal riguardo, è stato rilevato che il Sistema di AQ della ricerca è stato progettato e attuato attraverso l'azione congiunta del Presidio di Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione. Dette azioni hanno trovato un punto di

sintesi all'interno del Senato Accademico. In particolare, il Presidio di Qualità di Ateneo ha approvato il nuovo documento relativo al Sistema di Qualità, dove è stata inserita una specifica sezione dedicata all'AQ per la Ricerca "Processi per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione", in cui il PQA ha:

- illustrato la scheda SUA-RD e le modalità di redazione della stessa;
- definito le attività principali connesse alla redazione della predetta scheda;
- individuato gli attori coinvolti nelle singole attività e le relative responsabilità. Inoltre, dopo aver illustrato il processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), ha individuato i soggetti coinvolti e le relative responsabilità, definendo, altresì, le modalità di partecipazione alla procedura di valutazione della VQR.

Il NdV, nel corso dell'anno 2019, ha avviato una seconda valutazione della produttività scientifica dei docenti riferita agli anni 2017 – 2018. L'attenzione è stata posta esclusivamente alle pubblicazioni (monografie e altri libri, pubblicazioni in riviste scientifiche, contributi in volumi e voci enciclopediche e curatele) riferite ai suddetti anni. L'esame delle pubblicazioni dei docenti strutturati, riferita agli anni 2017 e 2018, è stato realizzato utilizzando i criteri approvati dal NdV nel marzo 2017 che, sinteticamente, prevedono che si prendano in considerazione:

- a) per i settori non bibliometrici articoli su riviste e monografie;
- b) per i settori bibliometrici articoli su riviste e brevetti;
- c) l'acquisizione di finanziamenti per la ricerca da enti pubblici e privati nazionali ed internazionali.

Il NdV ha potuto constatare, con soddisfazione, che lo sforzo volto a stimolare i ricercatori che negli anni 2015 e 2016 erano risultati inattivi, ha dato buoni risultati.

Altresì è stato riscontrato che la produttività scientifica di un certo numero di docenti è di livello elevato sia per quantità e per qualità.

Il NdV ritiene che la politica dell'Ateneo di investire in ricerca, finanziando progetti con risorse proprie, pari al 2,5% delle entrate correnti dell'ultimo esercizio finanziario approvato, abbia prodotto buoni risultati e, se possibile, dovrebbe essere reiterata anche incrementando l'investimento economico.

Relativamente al sistema di AQ della Terza Missione, il Nucleo rileva che le attività realizzate dall'Ateneo, seppure in misura limitata, appaiono adeguate in relazione alle caratteristiche di Unitelma che non svolge attività didattiche e di ricerca in ambiti scientifico-tecnologici.

La collaborazione con altre Università, in primis Sapienza, nonché con il sistema scolastico, appare prioritaria per contribuire al dialogo sociale e politico, finalizzata alla progettazione di strumenti che permettano di progredire nel cammino dell'integrazione sociale.

A riguardo Unitelma ha messo a disposizione gratuita di tutti gli interessati, in piattaforma e-learning, i seguenti seminari e conferenze:

- La partecipazione al procedimento amministrativo nella società dell'informazione;
- Gaetano Morelli Lectures;
- Pleading Before International Courts and Tribunals;
- Reform of Criminal justice in Latin American and comparative aspect;
- Corso di Diritto e procedura parlamentare;
- Corso di responsabilità medica;
- Gli studenti Unitelma Sapienza incontrano le istituzioni;

ed i seguenti corsi:

- E-learning Courses of Neonatology for Countries with low resources;
- Itinerario in conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana;
- Elementi di matematica;
- Diritto di famiglia.

La stretta collaborazione con Sapienza e con Fondazione Sapienza potrà utilmente contribuire ad allargare il panorama delle opportunità di intervento in tali contesti.

Nell' a.a. 2018-2019 Unitelma ha inoltre aderito al programma di Alternanza Scuola-Lavoro (ora Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO) promosso dall'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora Ministero dell'istruzione) con il progetto "Orientarsi e lavorare nel Mondo Unitelma Sapienza" attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa siglato con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio.

4. Strutturazione delle audizioni

Nel corso dell'anno 2019 il NdV (nella sua precedente composizione) è stato chiamato dall'Anvur a redigere le "Schede di verifica superamento criticità", riferite alla relazione finale della CEV in cui vennero analizzati i requisiti del sistema AVA denominati "AQ", relativi sia ai CdS che alla Sede. Al fine della redazione dei suddetti documenti il NdV ha pianificato, sin dal mese di febbraio, un intenso calendario di incontri con i Coordinatori dei CdS. Gli incontri hanno visto la partecipazione dei manager didattici di Ateneo che hanno coadiuvato i coordinatori nella raccolta di tutte le informazioni e la documentazione di cui necessitava il NdV. Ogni componente del NdV si è interfacciato direttamente con un referente di CdS e successivamente ha presentato le proprie osservazioni in seno al NdV. Questa organizzazione delle attività ha permesso di concludere il lavoro di follow-up nei tempi previsti e di trasmettere all'Anvur tutta la documentazione entro la scadenza prevista. In conclusione il NdV, attraverso questa imponente attività di validazione, ha ritenuto più che soddisfacenti gli interventi correttivi mirati rispetto alle criticità emerse in fase di audit della CEV da cui ha ritenuto di attribuire a tutti gli indicatori dei CdS valutati con giudizio "raccomandato" o "condizionato" lo status di "superato". Diversamente, per quanto riguarda le Schede di Sede, il NdV ha riscontrato che l'Ateneo non è riuscito a superare la totalità delle prescrizioni della CEV. È apparso evidente che, rispetto a quanto stabilito all'indicatore - AQ1.E.3 – Partecipazione degli Studenti - per cui venne formulata la seguente condizione "L'Ateneo deve prevedere e favorire la partecipazione di una rappresentanza studentesca negli Organi di Governo e nel Consiglio di Dipartimento, sollecitando e tenendo in considerazione il loro contributo a tutti i livelli", l'Ateneo ha solo parzialmente accolto tale indicazione. Infatti, se da una parte, per favorire una più ampia partecipazione degli studenti alle attività del Dipartimento di Studi giuridici ed economici di Unitelma, ha previsto una rappresentanza studentesca, dall'altra ciò non è stato realizzato nel CdA. Alla luce di tale situazione il NdV ha deciso di attribuire a questa condizione il giudizio di "non superamento": questo è stato l'unico l'indicatore la cui raccomandazione/condizione non è stata superata. A conclusione di tale attività, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR, con Delibera n. 99 del 18 giugno 2020, ha ritenuto superate le riserve segnalate in esito alla procedura di accreditamento periodico. Rispetto alla specifica attività descritta, il NdV organizza almeno un incontro con i CdS e con il PQA nonchè - laddove necessario - procede all'analisi della documentazione prodotta dai predetti organi. Nel corso dell'anno 2020 il NdV (nuova composizione) ha incontrato, in modalità telematica, i coordinatori dei CdS al fine di valutare le criticità a livello dei CdS e le relative azioni correttive intraprese. Inoltre, sempre nell'anno 2020, il NdV ha incontrato il PQA, sempre attraverso l'applicativo Google Meet, come evidenziato nel paragrafo "Analisi dell'attività del Presidio di Qualità di Ateneo" della presente Relazione. Infine è intenzione del NdV convocare entro la fine dell'anno in corso anche la Commissione Paritetica Docenti Studenti, nella persona del suo coordinatore.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

La rilevazione periodica delle opinioni degli studenti sull'attività didattica permette di identificare punti di forza e aspetti critici dei Corsi di Studio e dei servizi di supporto; l'analisi sistematica dei risultati consente infatti di verificare la qualità della didattica erogata e individuare eventuali azioni correttive da attuarsi in un'ottica di miglioramento continuo.

A questo scopo l'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza, come nei precedenti anni accademici, ha attivato nel corso dell'a.a. 2018-2019 i questionari proposti dall'ANVUR per i Corsi di Studio erogati a distanza (Documento AVA 2013, allegato IX, schede 1bis e 3bis – riportati nell'allegato A del presente documento) relativamente alla valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti e non, che ha integrato con alcune domande di specifico interesse dell'Ateneo.

2. Modalità di rilevazione

La rilevazione è stata effettuata rendendo i questionari disponibili sul sito web istituzionale, nella sezione amministrativa riservata agli studenti. La compilazione dei questionari è obbligatoria ed è richiesta allo studente in fase di prenotazione a ogni appello di esame di un insegnamento attivo nel piano degli studi.

Come accennato nel paragrafo precedente, sono stati attivati i seguenti questionari:

1. QUESTIONARIO PER GLI STUDENTI CHE SI DICHIARANO FREQUENTANTI: per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line;

2. QUESTIONARIO PER GLI STUDENTI CHE SI DICHIARANO NON FREQUENTANTI: per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni on line.

I due questionari si distinguono per il numero di domande (il modello Anvur prevede 11 quesiti per i frequentanti e 7 per i non frequentanti).

In entrambi i questionari l'Ateneo ha inoltre inserito, come già negli anni precedenti, 4 domande di specifico interesse per UnitelmaSapienza, relative all'attività lavorativa, all'adeguatezza della piattaforma e-learning e dei locali a disposizione dell'Ateneo e all'efficacia del tutor di processo:

1. Lei attualmente sta svolgendo un'attività lavorativa??

2. La piattaforma tecnologica utilizzata per le lezioni digitali, ovvero il prodotto "lezione" nel suo complesso (video, audio, documenti allegati, facilità di utilizzo, connessione) è adeguata?

3. I locali e le attrezzature per gli esami (o anche per esercitazioni, seminari, ecc...) sono risultati adeguati?

4. Il tutor di processo fornisce una efficace assistenza tecnica?

L'analisi dei dati relativi alle suddette domande è riportata in una apposita sezione della presente relazione.

Il Nucleo di valutazione ha analizzato i dati rilevati attraverso i questionari a livello aggregato, non considerando lo status di frequenza dichiarato dallo studente; per ogni domanda analizzata, tuttavia, è stata inserita una nota che chiarisce se la stessa è stata somministrata a entrambe le categorie di studenti o solo a una di esse.

Le tabelle sono state rideterminate aggregando i valori relativi ai giudizi positivi (Decisamente sì e Più sì che no) e quelli relativi ai giudizi negativi (Decisamente no e Più no che sì). Nell'allegato B (vedi documento Relazione OPIS2020 nella Sezione 3) sono riportate le tabelle con i dati dettagliati per singola modalità di risposta.

Nella tabella che segue si riportano i Corsi di Studio oggetto della rilevazione.

Corsi di Studio UnitelmaSapienza (I Corsi di Studio oggetto della rilevazione sono i Corsi attivi nella SUA-CdS anno 2018-2019).

1 - CLEA - Laurea: Scienze dell'economia aziendale

2 - CLEMI - Laurea magistrale: Economia, management e innovazione

3 - SCAMS - Laurea: Scienze dell'amministrazione e della sicurezza

4 - MOPS- Laurea magistrale: Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie

5 - LMG01 - Laurea magistrale a ciclo unico: Laurea in Giurisprudenza

6 - CA - Laurea magistrale: Archeologia Classica – Classic Archaeology

Tra questi, si segnala che il corso di Laurea magistrale in lingua inglese di Archeologia Classica – Classic Archaeology (CA), è stato attivato solo nell'a.a. 2017-2018 in collaborazione con Sapienza Università degli Studi di Roma; quest'anno per la prima volta dunque sono stati considerati i questionari compilati dagli studenti che a tale corso si sono iscritti.

Poiché è ancora esiguo il numero di studenti iscritti nell'a.a. 2018-2019 (10), ed è conseguentemente basso il numero di questionari compilati (15), e considerata l'impossibilità di comparare i dati con l'anno precedente, il NdV ha ritenuto di valutarne separatamente i dati. Nelle tabelle che seguiranno, dunque, i dati percentuali del corso CA non saranno considerati a livello aggregato di Ateneo.

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

In allegato si riporta la Relazione del NdV con i relativi "Risultati della rilevazione", riportati nella sezione 3.

Documenti allegati:

- Relazione OPIS2020_26-06-2020_Approvata dal NdV_ Definitiva.pdf Relazione OPIS2020_26-06-2020_Approvata dal NdV [Inserito il: 30/06/2020 16:26]

4. Utilizzazione dei risultati

Il NdV trasmette la propria Relazione ai diversi Organi dell'Ateneo, affinché essi possano trarne utili indicazioni. Il documento finale viene caricato e condiviso in un'apposita sezione prevista nella piattaforma e-learning di Ateneo denominata "Intranet UnitelmaSapienza" a cui hanno accesso tutti i docenti che hanno l'account identificativo alla piattaforma. Nello specifico, la Relazione potrà essere utile per:

- *Organi di Governo: soprattutto per gli aspetti inerenti le infrastrutture, aule per esami, piattaforma informatica;*
- *Organi Accademici: per gli aspetti inerenti la qualità della didattica, dell'assistenza allo studio e in generale le attività di docenti e tutor;*
- *Presidio di Qualità: al fine di identificare, partendo dagli aspetti critici, i possibili elementi di miglioramento qualitativo e ulteriori strumenti e metodi per l'acquisizione di maggiori informazioni, anche per gli indicatori che hanno prodotto informazioni contrastanti.*

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

I dati evidenziano una generale soddisfazione degli studenti in tutte le aree indagate dai questionari.

Come principale punto di forza di tutti i Corsi di Studio si identifica in particolare il corpo docente, in termini di reperibilità, chiarezza espositiva e capacità di stimolare il livello di motivazione degli studenti. Anche l'attività dei tutor disciplinari risulta essere particolarmente apprezzata dagli studenti, seppure continui ad emergere la necessità di migliorare l'assistenza tecnica del tutor di processo.

A tal riguardo si segnala che l'Ateneo, anche rispetto alle osservazioni dello scorso anno, non ha incrementato il numero dei tutor di processo, (attualmente è attivo un tutor di processo) da cui ne consegue una generale stabilità delle percentuali. Il NdV prende atto, però, che l'Ateneo, nel corso dell'a.a. 2018-2019, ha reclutato 3 tutor dei CdS e un tutor tecnico con specifica formazione per supportare gli studenti nell'uso degli applicativi previsti nella piattaforma moodle.

Pur nell'ambito di valori sostanzialmente positivi, si registrano come punti di debolezza - con percentuali di insoddisfazione più alte della media - soprattutto alcuni aspetti relativi agli insegnamenti.

Le conoscenze preliminari sono considerate ancora da molti studenti non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Il NdV, pur apprezzando l'impegno dell'Ateneo (test di verifica delle conoscenze iniziali, con la relativa eventuale assegnazione dell'OFA Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), ed organizzazione di corsi di recupero degli obblighi formativi), sottolinea l'importanza di consolidare ulteriormente il sistema di qualità della didattica. Appare infatti ancora troppo elevato il numero di studenti che lamenta una certa inadeguatezza delle conoscenze preliminari. Ancorché sia un problema in qualche modo derivato, va affrontato con decisione, con azioni di alfabetizzazione giuridica, matematica, economica e linguistica.

Il carico di studio viene giudicato da molti come non ancora adeguatamente proporzionato ai crediti e viene richiesto un ulteriore potenziamento della qualità dei materiali didattici proposti. In coerenza a questi dati, infatti, gli studenti segnalano in modo deciso una certa sovrapposizione dei programmi che deve essere risolta, sia pur nel rispetto della libertà di insegnamento del singolo docente, in sede di CdS.

Considerato l'elevato numero di studenti lavoratori si raccomanda di potenziare i servizi di supporto a loro

dedicati/tutor di processo, tutor disciplinari, call center, social.

Infine, il Nucleo osserva che i dati riferiti al corso di nuova istituzione in Classic Archaeology, pur basandosi su un ridotto numero di questionari per essere statisticamente significativi, evidenziano elementi di insoddisfazione a cui è opportuno porre attenzione.

Trattandosi di un corso di nuova istituzione e che esula dalle caratteristiche giuridico-economiche tipiche degli altri corsi dell'Ateneo, i valori rilevati suggeriscono di prestare attenzione alle esigenze specifiche degli studenti che si iscrivono a tale corso, con particolare riferimento alle attività didattiche diverse dalle lezioni e all'attività dei tutor. La natura degli insegnamenti del corso, infatti, rende complesso lo sviluppo della didattica interattiva a favore di quella erogativa o, ancora, trattandosi di un corso di nuova istituzione, potrebbero esserci aspetti legati a inesperienza organizzativa di docenti e tutor. In considerazione dei dati riportati nelle diverse tabelle, e sapendo che il corso ha già avviato dei processi di miglioramento relativi ad alcune problematiche specifiche, il NdV valuta la possibilità di un incontro con i Coordinatori del corso per indagare in modo più dettagliato le possibili motivazioni di tali risultanze e valutare eventuali azioni di supporto.

6. Ulteriori osservazioni

La Relazione del NdV è allegata in formato pdf nella sezione 3.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2020

- 1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ**
- 2. Livello di soddisfazione degli studenti**
- 3. Presa in carico dei risultati della rilevazione**

Sezione: 2. Valutazione della performance

Sezione riservata agli Atenei statali.

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Il NdV ha avuto modo di apprezzare un generale impegno di Unitelma nell'affrontare tutta una serie di criticità, senza rinunciare nel frattempo a rafforzare i propri elementi distintivi.

Particolarmente efficaci appaiono innanzitutto le attività del Presidio della Qualità nella sua nuova composizione, che ha affrontato con chiarezza di idee e decisione le problematiche rilevate in sede di esame da parte dell'Anvur. Sarà adesso importante che la governance tenga in debito conto e supporti queste azioni, in un continuo dialogo con i vari attori che si traduca in scelte operative, anche di bilancio.

Lusinghieri sono i risultati in termini di attrattività, in relazione ai valori medi degli Atenei telematici a livello

nazionale, e la circostanza che si stia consolidando un nucleo di studenti che scelgono Unitelma per la sua offerta formativa e non perché impegnati in attività lavorative. Il NdV segnala l'eccezione rappresentata dal CdS in Classical Archaeology che pur presentando potenzialità di sviluppo non ha registrato l'atteso incremento di iscritti. Bisognerà valutare se il contesto venutosi a creare con l'emergenza legata all'epidemia da COVID 19 rappresenterà un vantaggio per un Ateneo telematico o se la forzata erogazione della didattica in modalità telematica da parte degli Atenei tradizionali sfumerà i caratteri distintivi di Unitelma, sottraendole iscritti. Saranno altresì da valutare gli effetti della pandemia sui CdS ad elevata vocazione internazionale, come ad esempio Classical Archaeology.

Appare quindi molto importante in questo momento storico potenziare e far conoscere gli elementi distintivi di Unitelma, in primis il sistema di tutorato e la qualità delle dotazioni hardware e software e il Nucleo raccomanda una decisa azione in tal senso.

Tra gli elementi positivi vanno considerati il corpo docente, in termini di reperibilità, chiarezza espositiva e capacità di stimolare il livello di motivazione degli studenti nonché l'attività dei tutor disciplinari che appare molto soddisfacente, conseguenza di un controllo accurato della loro qualificazione professionale.

In relazione al sistema di tutorato, il NdV ha rilevato, con apprezzamento, l'importante ruolo svolto dai tutor di CdS, figura di recente istituzione, che offrono un supporto diretto allo studente. Molto importante, e da proseguire in maniera costante, il confronto continuo tra tutti coloro che svolgono questo ruolo per armonizzare gli interventi e le soluzioni proposte tra i diversi corsi di studio, al fine di mantenere omogeneità di comportamento verso tutti gli studenti, a prescindere dal corso di laurea di iscrizione.

Anche la riduzione dei tutor disciplinari per limitare la frammentazione degli approcci didattici e per poter acquisire figure professionali sempre più esperte di metodo più che di contenuto, si rileva come un processo certamente apprezzabile.

L'andamento complessivo degli immatricolati e degli iscritti continua ad essere positivo, con un trend che sembra stia portando al ringiovanimento della popolazione studentesca. Se questo trend si manterrà elevato nei prossimi anni, sarà di fondamentale importanza porre attenzione alle carriere degli immatricolati puri, magari ampliando ed estendendo il progetto pilota avviato dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza anche agli altri corsi di laurea. Questo tipo di progetti, potrebbe essere una delle diverse azioni che l'Ateneo dovrà pensare di mettere in atto per risolvere quella che si dimostra ancora essere una forte criticità della maggior parte dei corsi di studio: la ancora troppo bassa percentuale di studenti che passano al secondo anno avendo acquisito almeno 40 cfu. Percentuale che migliora solo parzialmente se si tiene conto del numero di studenti che passa al secondo anno con 20 cfu. Seppur questi dati siano giustificabili con la tipologia di iscritti che nei corsi telematici sono prevalentemente studenti lavoratori o con famiglia, è necessario avviare ogni azione possibile affinché gli studenti siano messi in grado di sostenere il maggior numero di esami nel minor tempo possibile, concludendo il percorso di studi nel tempo previsto e soprattutto evitando gli abbandoni che risultano essere ancora piuttosto elevati.

Una maggiore attenzione verso le esigenze organizzative degli studenti, la si può leggere anche nel rilevato aumento dei poli didattici rispetto allo scorso anno (da 17 a 21), dato che dimostra l'interesse dell'Ateneo a favorire la partecipazione degli studenti riducendo le distanze e i costi di spostamento necessari per raggiungere le sedi didattiche in occasione degli esami.

Per quanto riguarda l'offerta formativa dell'Ateneo, il NdV ha rilevato positivamente le azioni che i corsi hanno intrapreso per migliorare e modificare le schede SUA-CdS così come richiesto nella relazione precedente. In particolare, si apprezza il lavoro fatto nel rivedere e aggiornare i quadri relativi alle consultazioni con le parti sociali, seppure questo aspetto non fosse stato esplicitamente rilevato come da modificare.

Il NdV ha verificato ed apprezza la circostanza che l'Ateneo ha onorato l'impegno di attivare i test di verifica delle conoscenze iniziali, con la concreta organizzazione di corsi per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), aspetto importante per il consolidamento del sistema di qualità della didattica.

Il NdV resta a disposizione per ogni chiarimento risulti necessario con riferimento a quanto esposto nella presente Relazione.